

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2017

PREMESSA

A norma dell'art.151, comma 6° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la Giunta Esecutiva sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2017, composto dal conto di bilancio.

Il 2017 è stata la terza annualità integralmente affidata alla corrente Amministrazione.

Gli elaborati in esame pongono in evidenza la gestione, concernente sia le entrate sia le uscite, posta in essere dall'Amministrazione dell'Ente in relazione agli interventi eseguiti ed alle spese sostenute nell'intero anno 2017.

Come per l'anno precedente, il principio ispiratore di ogni attività finanziaria intrapresa è stato principalmente quello di ottimizzare i costi; tuttavia, l'incasso di alcune ingenti somme versate all'Ente in seguito all'esito vittorioso di un annoso procedimento giudiziale ha determinato pure un notevole incremento delle entrate rispetto all'anno 2016, con l'ovvia conseguenza di consentire una maggiore operatività dell'Ente ed un incremento degli impegni di spesa al fine di perseguire gli scopi sociali dell'Università Agraria come previsti nello Statuto.

L'Amministrazione è sempre impegnata a riscuotere i canoni dovuti dagli occupanti senza titolo di alcuni terreni, il cui ruolo, originariamente approvato nel 2014 dalla gestione commissariale dell'Ente, è stato aggiornato ed emanato in forma sostanzialmente definitiva nel 2015, pur necessitando probabilmente di ulteriori verifiche ed approfondimenti.

I responsabili dell'Università Agraria sono, inoltre, ancora fattivamente impegnati nel cercare una soluzione per diverse questioni ancora aperte con il Comune di Campagnano di Roma, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle riguardanti il Santuario del Sorbo, il depuratore, il serbatoio, la scuola e le strade; l'obiettivo auspicabile è quello perseguito negli ultimi anni, ovvero redigere un atto di transazione complessivo, in modo da definire dal punto di vista tecnico-giuridico tutti gli aspetti formali e sostanziali delle questioni controverse.

A tal fine, la Conferenza di Servizi in corso tra l'Università Agraria ed il Comune di Campagnano di Roma, dopo gli ultimi incontri, ha delineato una possibile linea da seguire per tentare di addivenire ad un incontro delle volontà delle parti che tuteli adeguatamente gli interessi di entrambe e, principalmente, quello dell'intera cittadinanza campagnanese.

Si auspica di potere raggiungere un primo punto di incontro, se non addirittura una soluzione definitiva complessiva, già nel corso del presente anno.

ANALISI DEL BILANCIO

Il fondo di cassa al 1.01.2018 rispetto al 1.01.2017 è passato da Euro 46.765,75 ad Euro 60.704,94; ciò è dovuto principalmente, come già accennato, all'incasso di ingenti somme all'esito di un procedimento giudiziale, cui si è accompagnato un lieve incremento degli impegni di spesa, costantemente ispirato al criterio di razionalizzazione dei costi e all'eliminazione degli sprechi.

L'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio anno 2017 è stato effettuato ai sensi degli articoli 189 e 190 del D.Lgs. n. 267/2000.

Nella redazione del conto consuntivo sono state, inoltre, rispettate le seguenti regole:

- principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti delle entrate e degli impegni di spesa;
- principio della sussistenza e della esigibilità dei residui attivi;
- coerenza degli impegni di spesa alle disposizioni di legge sull'utilizzo dei fondi aventi specifica destinazione.

CONTO DEL BILANCIO

Il Conto del bilancio è stato redatto nel rispetto dell'articolo 228 del Decreto Legislativo 267/2000 e dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni.

Nel prospetto viene data evidenza della gestione delle entrate e delle spese nel corso dell'esercizio sia con riferimento ai residui attivi e passivi, sia in relazione alle entrate e alle spese di competenza.

Il conto del bilancio si compone di due parti (una relativa alle entrate e una alle spese), per un totale di sei titoli, inerenti rispettivamente:

1. le entrate ordinarie e straordinarie;
2. i movimenti di capitali in attivo;
3. le partite di giro in attivo;
4. le spese ordinarie e straordinarie;
5. i movimenti di capitali in passivo;
6. le partite di giro passive.

Parte delle Entrate:

Le entrate riscosse nel corso del 2017 ammontano complessivamente ad Euro 147.466,17 (Euro 136.186,72 in competenza + Euro 11.279,45 a residuo), cui devono essere aggiunti i residui delle annualità precedenti per Euro 49.673,35.

In particolare, nell'ambito delle entrate ordinarie correnti effettive, il fitto immobili (capitolo 101) registra incassi per residui pari ad Euro 1.250,00 e per competenza pari ad Euro 13.315,54, il fitto terreni (capitolo 102) registra incassi per residui pari ad Euro 3.414,74 e per competenza pari ad Euro 4.339,00, mentre la riscossione dei canoni enfiteutici (capitolo 120) evidenzia incassi a residuo per Euro 6.614,71; i canoni vari (Wind, Enel, ecc.) registrano incassi in competenza per Euro 3.454,07, mentre gli introiti da interessi attivi sui titoli (capitolo 130) ammontano, invece, ad Euro 2.965,61.

Le entrate straordinarie, che derivano principalmente da contributi da istituzioni (capitolo 201) per Euro 8.398,04 (contributi PAC) e da introiti diversi (capitolo 220) per Euro 63.455,47 (somme da contenzioso giudiziale, ecc.), ammontano complessivamente in competenza ad Euro 71.853,51.

Nessun incasso è stato finora ottenuto in relazione alle questioni inerenti il Santuario del Sorbo ed altre problematiche (capitolo 222) in essere con il Comune di Campagnano di Roma – che si auspica di risolvere, almeno parzialmente, nel corso del 2018 – né alcun incasso si è avuto con riferimento alla controversia concernente i canoni di locazione della cantina sociale (capitolo 221), nell'ambito della quale, pur essendo state riconosciute le ragioni dell'Università Agraria all'esito del giudizio civile instaurato innanzi al Tribunale di Tivoli, non vi è stato alcun pagamento spontaneo da parte della società debitrice e sono state, quindi, attivate, finora senza esito, le procedure di esecuzione coattiva dell'ingente credito, all'esito delle quali si auspica di ottenere qualche risultato.

Giova ricordare che la mancata e difficoltosa riscossione di tali canoni di affitto, nonché la relativa perdita economica, si devono, in parte, anche alla mancata registrazione del contratto di locazione fino al 6 marzo 2013 e all'anomala omessa previsione, nel contratto stesso, di strumenti di garanzia posti a favore dell'Ente, che attualmente si trova nell'impossibilità di poter, ad esempio, trattenere eventuali caparre, incassare cambiali o escutere fidejussioni; ciò, nonostante il contratto in oggetto avesse un valore complessivo stimato di oltre 200.000,00 Euro per la sua durata totale.

Resta inteso che sono state intraprese, si stanno intraprendendo e/o saranno avviate tutte le azioni legali, sia civili che penali, nei confronti dei responsabili di tale situazione.

Si registrano entrate straordinarie per proventi da affrancazione (fondi svincolati temporaneamente per scadenza titoli e poi rvincolati ex L. 1766/1927) pari ad Euro 37.000.

Tra le partite di giro vanno, infine, annoverate ritenute erariali per Euro 3.258,99.

Parte delle Uscite:

La gestione delle spese correnti non ha incontrato rilevanti difficoltà, essendo perfettamente in linea con le previsioni iniziali, anche se è stata operata un'attenta valutazione delle spese in rapporto ai fondi ordinari in bilancio.

Le spese ordinarie ammontano complessivamente ad Euro 44.699,32 (minori di quelle sostenute nel 2016), comprensive di pagamenti per residui passivi delle annualità precedenti; esse si riferiscono, in particolare, alla corresponsione delle indennità di carica del Presidente, alla retribuzione del personale, al compenso del revisore, agli incarichi professionali conferiti, alle spese di tesoreria e, soprattutto, a quelle per liti (Euro 9.997,64), nonché al rifacimento di alcune strade e a contributi erogati ad associazioni attive sul territorio.

Tutte le suddette voci non hanno registrato variazioni in aumento o in diminuzione degne di nota rispetto agli anni precedenti.

Tra le spese di rilevante entità si segnalano anche quelle relative ad imposte e tasse, diminuite rispetto al 2016 e pari ad Euro 3.836,24.

Vi sono state uscite concernenti spese straordinarie per Euro 14.324,36, in gran parte legate agli acconti versati dall'Ente per l'organizzazione dell'annuale Festa del Miele, che non sono ancora stati, ma saranno rimborsati dalla Regione Lazio in conseguenza di un ingente contributo concesso dalla stessa.

Tra i movimenti di capitale si registra un notevole esborso, pari ad Euro 74.451,30, relativo al vincolo di fondi mediante il riacquisto di titoli ex L. 1766/1927; si tratta di una spesa che da sola rappresenta circa il 60% del totale degli impegni effettivamente sostenuti dall'Ente nel corso del 2017.

Le partite di giro, invece, sono insignificanti, ammontando ad Euro 52,00 (capitolo 410 "rimborso vari").

Sicché, le spese effettive totali ammontano ad Euro 133.526,98, comprensive dei pagamenti per residui degli anni precedenti.

Il risultato finale con il quale si chiude il Conto Consuntivo 2017 prospetta un avanzo di amministrazione assai rilevante, pari ad Euro 95.442,89, tenuto conto sia del riaccertamento dei residui attivi e passivi che ammontano, rispettivamente, ad Euro 49.673,35 e ad Euro 14.935,40.

Con queste considerazioni la Giunta Esecutiva chiede al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2017 nelle risultanze di cui ai relativi quadri riassuntivi degli elaborati contabili.

Campagnano di Roma, 30 marzo 2018

LA GIUNTA ESECUTIVA